



SOCIETÀ

DI

Mutuo Soccorso

FRA LE OPERAIE

DI

CASTELLAMONTE



CASTELLAMONTE

TIPOGRAFIA ATTILIO CHIANTARETTO

1921.

CERTIFICATO D'ISCRIZIONE

N.

.....
figlia di

nata a

il

di professione

domiciliata *fu ammessa*

in questa Società come Socia

il giorno

col pagamento del diritto d'ammissione di L......

Castellamonte, addì *192*

La Presidente

La Segretaria

.....

.....

INDICE

- Capo 1. *Scopo e Costituzione della Società.*
" 2. *Ammissione alla Società.*
" 3. *Obblighi e diritti delle Socie.*
" 4. *Malattie.*
" 5. *Cronicità.*
" 6. *Maternità.*
" 7. *Altri scopi.*
" 8. *Esclusione delle Socie.*
" 9. *Direzione ed Amministrazione.*
" 10. *Assemblea Generale.*
" 11. *Collegio Sindacale.*
" 12. *Fondi Sociali.*
" 13. *Bandiera Sociale.*
" 14. *Scioglimento della Società.*
" 15. *Comitato Promotore.*
" 16. *Socie Fondatrici.*
" 17. *Socie Onorarie.*
" 18. *Benemeriti della Società.*

SOCIETÀ OPERAIA FEMMINILE

STATUTO

Scopo e Costituzione della Società

Art. 1. — In virtù del diritto di associazione si costituisce ed avrà sede in Castellamonte, auspice la Società Artisti Operai - una Società Operaia Femminile con Cassa Maternità.

Art. 2. — Scopo di essa è la fratellanza, il mutuo soccorso, l'istruzione, il risparmio, come pure ogni progresso materiale e morale della donna lavoratrice.

Art. 3. — Mediante una quota mensile, la Società garantisce un sussidio in caso di malattia, una quota di maternità, un sussidio di cronicità dopo dieci anni d'iscrizione e, quando sarà possibile, un assegno di vecchiaia.

Art. 4. — Le socie sono *effettive* ed *onorarie*.

Le socie effettive godono tutti i diritti sanciti dal presente Statuto; le onorarie non godono sussidi, e la loro adesione ha puramente carattere di beneficenza.

Ammissione alla Società.

Art. 5. — Potrà essere ammessa quale socia ef-

fettiva l'operaia che da 6 mesi abiti a Castellamonte, abbia raggiunto i 16 anni e non oltrepassi i 50.

È considerata operaia la donna che vive del proprio lavoro, anche se accudisca ai soli lavori di casa.

Art. 6. — Saranno ammesse, senza formalità di sorta, come socie onorarie le donne di qualunque condizione sociale ed età. — Se vi saranno oblatori ed oblatrici, questi saranno dichiarati benemeriti della Società.

Art. 7. — Non potranno appartenere al Sodalizio le donne condannate a pene infamanti e quelle che menano vita notoriamente equivoca ed immorale.

Sulla esclusione deciderà la Direzione con votazione segreta.

Art. 8. — Le operaie dovranno unire alla domanda, da farsi alla Direzione, l'atto di nascita e l'attestato di sana costituzione del medico sociale.

Sulle ammissioni si pronuncia la Direzione con voto segreto.

Art. 9. — Per le socie effettive è stabilita la tassa d'ammissione come segue:

| | | | | | |
|------------|----|-----------|----|------|--------|
| Dagli anni | 16 | agli anni | 20 | lire | 1,00 |
| " | " | 20 | " | 30 | " 1,50 |
| " | " | 30 | " | 40 | " 2,00 |
| " | " | 40 | " | 50 | " 3,00 |

Il libretto sociale è a carico della socia.

Obblighi e diritti delle Socie.

Art. 10. — Tutte le socie promettono di essere affettuose figlie, ottime madri, operaie oneste, premurose d'istruirsi; come pure di osservare scru-

polosamente il presente Statuto, di attenersi alle disposizioni e deliberazioni formalmente prese e disimpegnare con coscienza ed attività le cariche sociali.

Art. 11. — Le socie effettive devono pagare lire 0,50 mensili; le onorarie L. 5 all'anno.

Art. 12. — La socia in ritardo nel pagamento delle quote per mesi tre, non percepirà più sussidio per malattia, però sarà obbligata sempre di saldare l'annata in corso, e non effettuando questo saldo in gennaio dell'anno successivo sarà decaduta da socia, non potendo più esserla che a termini dell'art. 9.

Art. 13. — La Direzione della Società può permettere il ritardo del pagamento in casi speciali di comprovata impossibilità.

Art. 14. — La socia che si reca in altro paese può fare i suoi pagamenti presso la Società maschile o femminile del luogo e godere dei diritti di reciprocità.

Quella che si reca all'estero può continuare i pagamenti senza diritto di sussidio in caso di malattia: quando dall'estero non paghi per cinque anni consecutivi, sarà dichiarata decaduta. Verrà pure pronunciata la decadenza se entro due mesi dal ritorno dall'estero non si consegnerà presso la Società.

Malattie.

Art. 15. — Dopo sei mesi, la socia colpita da malattia che la rende inabile all'esercizio della sua

arte o professione, dandone avviso al medico sociale od alla Direzione, avrà diritto dopo il secondo giorno ad un sussidio giornaliero di L. 0,50 per sessanta giorni, e L. 0,25 per altri sessanta giorni.

Esaurito tale sussidio, non ne ha più diritto finchè ottenga dichiarazione di salute.

Se la dichiara medica attesta che l'infermità della socia le permette di accudire ai lavori di casa, il sussidio sarà sempre di L. 0,25 al giorno anche per i primi sessanta giorni. Quando la socia non ha ancora ricevuto il sussidio per sessanta giorni e ricade ammalata, sarà ammessa in continuazione, se la ricaduta avviene entro 20 giorni, e sarà sussidiata come in principio di nuova malattia, se la ricaduta succede oltre i venti giorni.

La socia che ha già ricevuto l'intero primo sussidio di giorni 60, non potrà più avere diritto a quello di L. 0,50 se non sono trascorsi mesi tre dalla guarigione. Le dichiarazioni di salute, per essere valide, devono essere spedite, o almeno confermate dal medico sociale.

Art. 16. — Sono libere le socie ammalate di chiamare, a proprie spese, un altro medico, ma non possono pretendere sussidio finchè non ne abbiano dato avviso alla Direzione col presentare il certificato medico ed il libretto.

Art. 17. — La Direzione, accertata la regolarità della malattia e del pagamento delle quote, disporrà per il mandato di sussidio.

Art. 18. — Quando la malattia si prolunga oltre il termine indicato dalla prima visita, il medico

ripeterà opportunamente le visite fino a completa guarigione.

Pei doveri del medico si farà capitolato a parte.

Art. 19. — La socia ammalata che non si attiene alle prescrizioni del medico, perderà il diritto al sussidio.

Cronicità.

Art. 20. — Il sussidio cronicità si accorderà nel caso di assoluta impotenza a qualsiasi lavoro proficuo, constatato dal medico sociale e dalla Direzione.

Art. 21. — La socia con dieci anni di iscrizione (finchè sussiste l'impotenza al lavoro) ha diritto ad un sussidio annuo di giorni 120 a lire 0,25 il giorno.

Art. 22. — Quando la socia che percepisce il sussidio di cronicità è colpita da malattia acuta diversa da quella che ha originato l'impotenza al lavoro, riceverà il sussidio di malattia e non quello di cronicità.

Maternità.

Art. 23. — La gravidanza e il puerperio non sono considerati come malattie, se non quando il medico verifica una infermità sopravvenuta a disturbare il regolare decorso.

Art. 24. — In caso di parto, la socia effettiva che è iscritta da un anno, ha diritto a un sussidio non superiore a lire 10, con obbligo di presentare la dichiara della levatrice.

Direzione e Amministrazione della Società.

Art. 35. — La Società è amministrata da un Consiglio di Direzione di 12 socie effettive che si nominano nel proprio seno una *Presidentessa* e una *Vice-Presidentessa*.

Art. 36. — Questa Direzione è nominata dalla assemblea generale per schede segrete, con scadenza di un terzo ogni anno: nei primi due anni la scadenza sarà designata dalla sorte, negli anni successivi dal turno.

Art. 37. — Quando la Direzione sia ridotta a meno di due terzi, si provvederà alla nomina dei membri mancanti, con assemblea espressamente convocata.

Art. 38. — Sarà pronunciata la decadenza di quella Consigliera che non prenderà parte per 3 volte consecutive alle adunanze senza legittimo impedimento.

Art. 39. — Tutte le socie effettive dopo 6 mesi d'iscrizione sono elettrici ed eleggibili alle cariche della Società.

Le socie onorarie non possono coprire carica alcuna: sono però elettrici e possono far proposte e prender parte alle discussioni dell'assemblea con voto consultivo.

Art. 40. — Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Art. 41. — Il Consiglio Direttivo amministra la Società; ne cura gl'interessi materiali e morali;

nomina e licenzia gli impiegati e il personale di servizio; fa osservare il regolamento e le deliberazioni dell'assemblea generale; fa la relazione economica e compila i bilanci.

Art. 42. — Di ogni seduta del Consiglio e dell'assemblea si redigerà processo verbale, firmato dalla Presidentessa e dalla Segretaria.

Art. 43. — Il Consiglio di Direzione si raduna almeno una volta al mese, e le sue sedute sono valide coll'intervento della maggioranza; in seconda convocazione si potrà deliberare con qualunque numero.

L'amministrazione della Società Artisti Operai potrà sempre prender parte a queste riunioni con voto consultivo.

Art. 44. — Le deliberazioni del Consiglio si prendono a maggioranza assoluta di voti.

Trattandosi di questioni personali la votazione sarà segreta.

Art. 45. — La Presidentessa dirige e sorveglia tutto ciò che riguarda l'associazione; la rappresenta in giudizio e fuori; firma tutti gli atti; presiede tutte le adunanze della Direzione e dell'assemblea; cura il patrimonio sociale, controlla l'andamento finanziario e soprintende al personale stipendiato.

I mandati di pagamento devono portar la firma della Presidentessa e della Segretaria. I mandati per sussidi devono inoltre essere firmati dalla Vice-presidentessa.

Art. 46. — La Vice-Presidentessa coadiuva e sostituisce la Presidentessa in caso di assenza o di impedimento.

Art. 47. — La Segretaria redige e firma i verbali colla Presidentessa, controfirma tutti gli atti, tiene la corrispondenza, ha cura dell'archivio e può anche tenere la Cassa e ricevere le quote con incarico speciale del Consiglio Direttivo.

Art. 48. — Il *Ricevitore* delle quote e il *Cassiere* dovranno avere un deposito o cauzione fissata dalla Direzione, secondo le esigenze sociali.

Queste due cariche possono anche concentrarsi in una sola persona.

Art. 49. — Le cariche di Segretario, Ricevitore e Cassiere, possono essere coperte da donne.

Art. 50. — Le visitatrici delle ammalate devono essere non meno di cinque.

Art. 51. — Ogni qualvolta ricevono l'avviso della Direzione, le Visitatrici si recano a casa delle socie ammalate loro designate, facendo poi rapporto sul risultato delle visite, che rinnovansi a seconda del bisogno, e almeno una volta la settimana, sino a completa guarigione.

Nel caso sorgesse dubbio sulla realtà della malattia, la Visitatrice domanderà un parere definitivo dal medico sociale, riferendone poi alla Direzione.

Dietro richiesta del Consiglio, queste Visitatrici potranno intervenire alle sue sedute con voto consultivo.

Art. 52. — Il Medico sociale ha l'obbligo di visitare l'ammalata appena avutone avviso dalla famiglia o dalla Società.

Deve pure constatare, con accurato esame, le

cronicità delle socie e ripetere alle croniche la visita ogni trimestre.

Deve rilasciare, dopo rigoroso esame, l'attestato di sana costituzione a quelle che domandano di venir ammesse al Sodalizio.

Assemblee Generali.

Art. 53. — Tutte le socie vengono convocate in assemblea generale ordinaria almeno ogni quattro mesi:

- a) per discutere i bilanci presentati dalla Direzione;
- b) per determinare la misura e destinazione dei redditi patrimoniali, dei contributi delle socie e degli avanzi a favore dei vari fondi sociali;
- c) per discutere su quelle proposte che fossero presentate alla Direzione almeno 20 giorni prima dell'Assemblea.

Art. 54. — Il Consiglio di Direzione può convocare l'Assemblea generale straordinaria quando il bisogno lo richieda o quando vi sia domanda scritta e motivata colla firma di almeno 20 socie effettive.

Art. 55. — Le adunanze generali sono valide colla presenza di un quinto delle socie effettive: però un'ora dopo quella fissata per la convocazione sono valide qualunque sia il numero delle intervenute.

Art. 56. — Per la convoca delle assemblee generali si affiggeranno manifesti almeno 8 giorni prima, nei luoghi più frequentati del paese.

Art. 57. — Nell'Assemblea non si possono trattare oggetti non all'ordine del giorno, a meno che vi sia urgenza.

Art. 58. — Le deliberazioni si prendono a maggioranza delle intervenute, per alzata e seduta o per appello nominale, e trattandosi di persone con votazione segreta.

Art. 59. — Lo Statuto sociale non potrà essere variato che dall'Assemblea generale a maggioranza assoluta di voti e in due distinte votazioni, alla distanza di 20 giorni l'una dall'altra.

Art. 60. — Al Consiglio Direttivo spetta fissare le norme disciplinari per regolare le assemblee e punire le disturbatrici con la sospensione dei diritti di socie da un mese a un anno.

Collegio dei Sindaci.

Art. 61. — Comporranno questo Collegio tre Sindachesse nominate nella prima assemblea generale d'ogni anno.

Queste sono rieleggibili.

Art. 62. — Le Sindachesse esaminano e rivedono i bilanci e i conti, e ne riferiscono all'Assemblea; ispezionano i libri della Società, fanno improvvisi risccontri di cassa, riconoscono l'esistenza dei titoli che formano il patrimonio sociale; vigilano all'osservanza dello Statuto, ed esaminano se allo scopo e spirito del medesimo, corrispondano l'andamento della Società e l'opera delle amministratrici.

I Sindaci hanno facoltà di visitare, quando lo credono, l'ufficio, di assistere alle adunanze della Direzione, senza però diritto di voto, e di convocare l'assemblea in caso di emergenze straordinarie.

Essi devono tenere processo verbale delle loro adunanze.

Art. 63. — Sono pur deferite alla decisione dei Sindaci tutte le questioni personali per infrazioni allo Statuto, e in genere le divergenze che sorgessero fra le socie o fra queste e la Direzione o fra le stesse componenti la Direzione in materia attinente alla Società.

Art. 64. — Le deliberazioni del Collegio dei Sindaci sono inappellabili anche per quanto riguarda l'ammissione o l'esclusione delle socie.

Fondi Sociali.

Art. 65. — I fondi della Società si compongono del patrimonio sociale, dei redditi del medesimo, dei contributi mensili, delle tasse d'ammissione, dei lasciti, dei doni e dei proventi straordinari che possono pervenire alla Società.

Art. 66. — Questi fondi vengono impiegati in cartelle dello Stato, in libretto di risparmio, in mutui ipotecari od in qualsiasi modo riconosciuto conveniente dalla Direzione e dai Sindaci.

Art. 67. — Al fondo **Assegno vecchiaia e Cassa Maternità** sono specialmente devoluti gli avanzi annuali deliberati dall'Assemblea e le elargizioni di benemeriti.

Bandiera Sociale.

Art. 68. — La bandiera sociale è custodita in ufficio e non può essere asportata che col consenso della Direzione.

Art. 69. — La bandiera accompagnerà, senza distinzione di fede religiosa o politica, i funerali delle socie effettive ed onorarie e quelle persone che ben meritano della Società di Castellamonte e della patria; interverrà, o sarà esposta, nelle feste delle Società consorelle tanto maschili quanto femminili, alle feste del lavoro e a quelle patriottiche.

Scioglimento della Società.

Art. 70. — L'associazione non ha limite di tempo e non potrà essere sciolta fintanto che vi sono 10 socie effettive volontariamente perduranti.

In caso di scioglimento il patrimonio verrà amministrato dalla Società Artisti Operai di Castellamonte, ed i redditi patrimoniali verranno impiegati in sussidi a favore delle socie effettive, secondo gli scopi del presente Statuto.

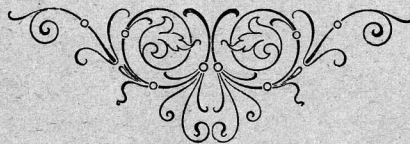
Il Comitato promotore :

1. Nigra Teresa Ved. Cav. Avv. Talentino
2. Talentino Annetta
3. Felizatti - Antonietti Stellina
4. Vignassa Assunta

5. Pollino Antonietta
6. Barengo Teresa
7. Talentino Maria
8. Ponsetti Maria
9. Ponsetti Teresa
10. Bertola Virginia
11. Berolatti M. Pia - Presidente del Comitato.

IL SEGRETARIO

D. NIGRA.



SOCIE FONDATRICI

1. Andreoni Giovanna
2. » Maddalena
3. Allaira Elvira di Francesco
4. Barengo Teresa n. Tasso
5. » Maddalena n. Tira
6. Berolatti Maria Pia fu Not. Pietro
7. » Lucia n. Nigra
8. » Domenica n. Tarella
9. Bertetti Barbara n. Pagliero
10. Bertola Domenica
11. » Maria
12. » Musso Paolina
13. » Terzilla n. Pagliero
14. » Virginia di Francesco
15. » Alessandrina fu Pietro
16. » Carolina
17. Bonardelli Emma n. Barengo
18. Borella Catterina n. Berolatti
19. » Maria di Giovanni
20. Borella Carmela di Giovanni
21. Brunero-Graneia Antonia di Battista
22. » Manera Maria
23. Caprario Maria n. Bertodatto
24. Cola Alessandrina
25. Costa Caterina di Alessandro
26. Chiartano Eugenia moglie Bianco
27. » Francesca n. Giurumello
28. » Barbara v. Borella
29. Chiantaretto Ernesta n. Torizzano
30. » Antonia n. Molinario
31. Donna Domenica
32. Enrietti Carolina n. Gaj
33. Ellena Giuseppa - maestra
34. Fassio Teresa fu Battista
35. Felizatti Stellina n. Antonietti
36. Galasso Margherita
37. Ghione Luigia - maestra
38. » Carmela »
39. » Beatrice di Giuseppe
40. » Catterina v. Moraldo
41. » Savina fu Giuseppe
42. Giraudi Adelaide fu Giovanni

43. Giurumello Maddalena
44. Ladetto Domenica
45. Marchello Lucia n. Berolatti
46. » Maria n. Brunero
47. » Salto Adele
48. Mattioda Domenica di Giuseppe
49. Marino Marianna moglie Berra
50. Mignone Teresa n. Salto
51. Molinario Antonia n. Tarella
52. Morisio Marianna di Andrea
53. » Lucia moglie Andrea
54. Nerino Catterina
55. Nigra Eleonora n. Marchello
56. » Lucia n. Forma
57. » Margherita fu Giovanni
58. » Maddalena n. Berolatti
59. » Vittoria di Vittorio
60. » M. Teresa n. Nigro
61. » Marianna n. Nigro
62. Nigro Albina di Tommaso
63. Oddonetto Ersilia di Luigi
64. » Maria n. Romana
65. Pagliero Carolina

66. Pagliero-Penna Maddalena di Gius.
67. Penna Anna di Secondo
68. Peretti Angela n. Ferrero-Vercelli
69. Perino Carolina n. Castagna
70. Pollino Anna n. Acrome
71. » Antonietta fu Paolo
72. Poletto Domenica n. Nigra
73. » Virginia n. Vincenti
74. Ponsetti Maria di Antonio
75. » Teresa »
76. Ricca Orsola di Bernardo
77. Romano Teresa di Giuseppe
78. Salto Maria v. Musso
79. Scala Teresa n. Aimone
80. Talentino Maria di Francesco
81. Tira Annetta n. Pollino
82. » Rosa n. Gariglietti
83. Torizzano Annunziata n. Nigro
84. Trabucco Isabella di Giuseppe
85. » Maria moglie Giuseppe
86. Valsecchi Margherita di Ubertino
87. Vignassa Assunta n. Chiono
88. Zanino Lucia moglie Marj
89. Fontana Eomenica
90. Talentino Marianna

SOCIE ONORARIE

Goglio Felicità, Presidentessa Onoraria.
 Allaira - Bisattini Linda
 Azeglio Giuseppina Ved. Romana
 Barengo - Ferro Domenica
 Basolo - Antonietti Luigia
 Bertarione - Nida Celestina
 Bertone - Giurumello Catterina
 Buscaglione Giovanna Ved.
 Cima Maria Ved. Vallero
 Chiono Assunta Ved. Vignassa
 Chiono - Pollino Secondina
 Ciochetti Incarnazione
 Cottino - Mattè Angela
 Derossi - Nigra Virginia
 Derossi - Martinolo Lidia
 Dezzutti Clara
 Faccio - Lecchi Vittoria
 Forma Agostina

Garella Carolina
 Gianassi - Leonardo Albina
 Gianassi - Pollino Margherita
 Gianassi - Sarassio Maria
 Giraudò Maria
 Giorda - Pollino Anna
 Goglio Costanza Ved. Croce
 Marchetti di Muriaglio Contessa Marina
 Marino Giovanna
 » Maria Ved. Pollino
 » Antonietta Ved. Chiantarétto
 Mattioda - Felizatti Marta
 Maga Maddalena
 Mezzano - Vicario Rosa
 Moretto - Serena Elena
 Mottino Battistina
 Musso - Scavarda Maria
 Nigra Teresa Ved. Cav. Avv. Talentino
 Perona Francesca Ved. Tira
 Perona - Crosetto Teresa
 Perotti Giovanna
 Pollino - Berolatti Catterina
 Pollino - Burlando Domenica

Pollino - Germano Clelia
 Pollino - Pricco Celeste
 Pollino - Musso Maria
 Pollino - Stella Annetta
 Pollino Antonietta
 Poletto - Pollino Petronilla
 Radici - Scavarda Lucia
 Rippa Felicita
 Rivarano - Borgetto Margherita
 Revelli Maria
 Rolando Domenica Ved. Rossi
 Scaglia - Torretta Giovanna
 Scavarda - Pollino Giovanna
 Scavarda - Collerio Maddalena
 Serena Elisabetta
 Simondi Margherita
 Sollery Maria Ved. Oddone
 Talentino - Vignassa Annetta
 Tucco Margherita Ved. Mattè
 Vigna Deodata Ved. Comm. Pullino
 Vicario Domenica Ved. Romana
 Vignassa Eugenia
 Zucca Rosa

BENEMERITI DELLA SOCIETÀ

S. M. R. la Duchessa di Genova
S. E. Conte Costantino Nigra
On. Comm. Ing. Giuseppe Goglio e Consorte
Società Artisti Operai di Castellamonte
Banca Cooperativa di Castellamonte
Giuseppina Azeglio Ved. Romana
Luigia Basolo - Antonietti
Contessa Teresina Nigra
Conte Maurizio di S. Martino
Contessa Eugenia di S. Martino
Cav. Angelo De Rossi
Virginia De Rossi - Nigra
Capitano Vittorio Pullino
Avvocato Umberto Pullino
Cav. Camillo Romana
Faccio Felice fu Giov. Maria
Cav. Magg. Aimone Cortese

Cav. Magg. Francesco Torizzano
Luigia Valeurone Ved. Felizatti
Luisa Romana Ved. Marchello
Maria Romana Ved. Morino
Nobildonna Maria Pullino
Nobildonna Melania Pullino
Celestina Bertarione - Nida
Linda Bissattini - Allaira
Antonietta Pagliero - Costantino
Maddalena Pagliero - Marino
Avv. Camillo Bertola - R. Console
Dott. Luigi Forma
Teresa Bertoglio
Angela Cottino - Mattè
Margherita Tucco Ved. Mattè
Maria Barengo Ved. Burlando
Lucia Radice - Scavarda
Giov. Battista Nerino
Giuseppina Ellena - Insegnante

Pagamenti fatti nell'anno 19.....

| MESE | BOLLO | DATE | FIRMA di chi riceve |
|-----------|-------|------|------------------------|
| Gennaio | | | |
| Febbraio | | | |
| Marzo | | | |
| Aprile | | | |
| Maggio | | | |
| Giugno | | | |
| Luglio | | | |
| Agosto | | | |
| Settembre | | | |
| Ottobre | | | |
| Novembre | | | |
| Dicembre | | | |

Pagamenti fatti nell'anno 19.....

| MESE | BOLLO | DATE | FIRMA di chi riceve |
|-----------|-------|------|------------------------|
| Gennaio | | | |
| Febbraio | | | |
| Marzo | | | |
| Aprile | | | |
| Maggio | | | |
| Giugno | | | |
| Luglio | | | |
| Agosto | | | |
| Settembre | | | |
| Ottobre | | | |
| Novembre | | | |
| Dicembre | | | |

Sussidi esatti per malattie.

| Numero del mandato | EPOCA E DATA di malattia sussidiata | | Giorni | Importo |
|-----------------------|----------------------------------------|--|--------|---------|
| | | | | |